



Giardino Botanico
Montano di Oro - Biella



Programma del Corso

Venerdì 23 aprile ore 20:15 – 22:15

- Che cos'è il birdwatching
- Come e quando nasce il birdwatching
- Come osserviamo gli uccelli (i tempi, gli strumenti, le modalità)
- Gli uccelli come "modello" per avvicinarci al mondo della natura

Venerdì 30 aprile ore 20:15 – 22:15

- Anatomia semplificata di un uccello
- Cenni sull'ecologia dell'avifauna
- Cenni sulle migrazioni
- Presentazione delle specie più facilmente contattabili nel Biellese e, più in generale, in Piemonte

Venerdì 7 maggio ore 20:15 – 22:15

- Gli uccelli delle aree prative e dei coltivi
- Gli uccelli delle aree boscate (Latifoglie e Conifere)
- Gli uccelli delle aree rocciose
- Gli uccelli delle praterie alpine
- Gli uccelli delle aree umide
- Gli uccelli dei centri abitati

Nel primo appuntamento sarà presentata l'attività del birdwatching, sottolineando primariamente l'aspetto indubbiamente ludico nonché gli aspetti legati alla consapevolezza del suo ruolo nell'ambito della conoscenza ambientale (in senso lato) e naturalistica e, conseguentemente, di carattere conservazionistico. Verrà sottolineata l'importanza dell'osservazione in natura anche a fini scientifici (per la raccolta dati finalizzata a studi o per monitoraggi ambientali) e, in seguito, verranno presentate le condizioni ideali per poter osservare gli uccelli dando particolare rilevanza al periodo temporale (sia nell'arco annuale che nell'ambito di una singola giornata) e agli strumenti (binocolo, cannocchiale, macchine fotografiche, digiscoping, registratori acustici, ecc.).

Nel secondo appuntamento verrà descritta l'anatomia esterna di un uccello (nomi delle penne più importanti, aree del corpo, ecc.) fondamentali per poter garantire una successiva descrizione (semplificata) di alcune specie comuni. Successivamente verrà affrontata l'ecologia degli uccelli. Ovviamente si tratta di un aspetto altamente approssimato poiché, nella enorme vastità di specie e di strategie esistenti sulla Terra, verrà posta attenzione ai casi più generali e maggiormente legati al territorio piemontese e, in misura minore, italiano; particolare rilevanza verrà data alla fondamentale conservazione degli habitat delle diverse specie.

Durante l'ultimo incontro verranno presentati, con particolare riferimento al territorio piemontese e soprattutto biellese, gli ambienti più diffusi e le specie avifaunistiche che li popolano. In particolare, verranno presentate foto delle specie con una descrizione sommaria (utile per poter cominciare ad apprezzare le differenze che permettono di determinare le specie), i trucchi per poterle osservare agevolmente, gli eventuali periodi migliori per vederle e, dove possibile, far sentire e commentare alcuni canti e versi soprattutto quelli più semplici e immediati da riconoscere.